



PROGETTO PTOLISS – P04

***PROGRAMMAZIONE
DI
EDUCAZIONE CIVICA***

a.s. 2020 – 2021

PREMESSA

L'I.I.S. Concetto Marchesi vanta una lunga tradizione di particolare cura e attenzione alle tematiche di educazione civica e cittadinanza attiva, prova ne è un collaudato progetto di Istituto: PTOLISS: Progetto Territorio, Orientamento, Legalità, Imprenditorialità, Sostenibilità e Salute a scuola: cittadinanza digitale e partecipativa; molteplici sono le iniziative che negli anni hanno trovato realizzazione. La normativa che istituisce l'obbligatorietà di tale disciplina conferma la bontà dell'impegno profuso in tale direzione.

L'Istituzione scolastica si è dotata, come previsto dalla normativa, di un progetto di Istituto verticale, finalizzato a distribuire nell'arco del quinquennio di tutti e tre gli indirizzi scolastici, tutto il ventaglio delle tematiche proposte nelle Linee guida ministeriali (D.M. n. 35 del 22.06.2020) in maniera equanime e bilanciata. L'anno in corso è da considerarsi anno di transizione, poiché le classi uscenti, ma anche le classi del secondo biennio, non hanno avuto modo di affrontare le tematiche proposte nel primo biennio, per cui il progetto di Istituto va considerato punto di riferimento orientativo, tenendo conto anche dei possibili collegamenti con le discipline curriculari, e così nei prossimi anni immediati, fino a che l'insegnamento dell'Educazione civica non entrerà a pieno regime.

Oltre alle ordinarie attività curriculari, la comunità scolastica rimane sempre pronta a recepire eventuali iniziative e proposte di rilievo e validità provenienti dal Territorio, dagli Enti locali e Associazioni educative e culturali. Rientra in quest'ottica l'Accordo di rete con l'Associazione culturale "Scuole per la pace", finalizzato alla realizzazione del progetto IO HO CURA, seconda edizione.

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 l.92/2019)

- 1.Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- 2.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3.educazione alla cittadinanza digitale;
- 4.elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. - ALL. A Linee guida 22.06.2020

Competenze generali:

1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
3. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale.

Competenze operative:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana per spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

PRIMO BIENNIO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
I FONDAMENTI DI DIRITTO	<u>Persona fisica</u> . Capacità giuridica, Modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. <u>Persona giuridica</u> . Organizzazione collettiva. Enti di fatto. Patrimonio e autonomia patrimoniale. La norma giuridica. Fonti normative e loro gerarchia: diritto, norma giuridica, sanzione.	Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Essere in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici
LO STATO	Forme di Stato e forme di Governo: Elementi costitutivi dello Stato. Origini e caratteristiche della Costituzione Repubblicana e dello Statuto Albertino. Il bilancio dello Stato. Il PIL. La politica fiscale e la politica monetaria. Le Regioni a Statuto speciale	Individuare, classificare e confrontare i diversi tipi di Costituzione in base alle loro caratteristiche. Lo Statuto della Regione siciliana
LA CITTADINANZA ITALIANA	La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.	Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative

LA CITTADINANZA EUROPEA	La nascita dell'Unione Europea. Competenze dell'Unione Europea. I principi fondanti dell'Unione Europea: La cooperazione rafforzata, Il principio di sussidiarietà, il principio di attribuzione e quello di proporzionalità, sussidiarietà verticale, sussidiarietà orizzontale, Le quattro libertà: la libertà di circolazione delle merci, la libertà di circolazione delle persone, la libertà di prestazione dei servizi, la libertà di circolazione dei capitali La procedura di adozione degli atti Elementi della Cittadinanza europea.	Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti Distinguere i diversi tipi di libertà.
GLI ORGANI DELL'UE	Le sette istituzioni: 1. La Commissione europea, 2. Il Parlamento europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio europeo, 5. La Corte di giustizia, 6. La Corte dei conti europea, 7. La Banca centrale europea.	Distinguere e analizzare le funzioni delle sette istituzioni europee. Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi consultivi e finanziari.

SECONDO BIENNIO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
LA CITTADINANZA GLOBALE INTERNAZIONALE	Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La cittadinanza internazionale delle persone fisiche. La Globalizzazione. I migranti.	Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani
L'EDUCAZIONE DIGITALE	Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. BYOD. Il decalogo #BastaBufale. La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto d'identità. La netiquette. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale	Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.
L'AGENDA 2030	La struttura dell'Agenda 2030: La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri..
LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE	i tre pilastri della Convenzione di Aarhus, Il settore agroalimentare italiano. Il commercio equo e solidale. I Gruppi di Acquisto Solidale. L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito. Giornata dell'ambiente (con la collaborazione di un ente, per es Fondo Ambiente Italiano)	collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	La rianimazione cardiorespiratoria BLS. Il consenso informato. La donazione del sangue.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.

	Patentino BLSD (Defibrillatore) e Rianimazione cardiopolmonare.	
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE; L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport.	collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.

QUINTO ANNO

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
IL LAVORO	Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Il contratto di apprendistato Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Le norme per la sicurezza. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche. Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila il curriculum vitae. Le Pari Opportunità	Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale. L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La fruizione dei beni culturali.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
EDUCAZIONE STRADALE	Il codice della strada. Guida e reati. La mobilità sostenibile.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI ED. CIVICA

P.ti	INDICATORI	DESCRITTORI PER CIASCUN INDICATORE
8	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, divisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo,
7		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo
6		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
5		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
4		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
3		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili recuperabili con l'aiuto del docente
2		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà,
8	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.
6		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.
4		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
3		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza,
2		L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.
9	ATTEGGIAMENTI - COMPORAMENTI Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, propria e altrui	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità
8		L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
7		L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
6		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti
5		L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
4		L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
3		L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori, se la somma dei punteggi assegnati è:

Da **24 a 25**: voto di educazione civica **10**

Da **21 a 23**: voto di educazione civica **9**

Da **18 a 20**: voto di educazione civica **8**

Da **13 a 17**: voto di educazione civica **7**

Da **8 a 12**: voto di educazione civica **6**

Da **7 in giù**: voto di educazione civica **≤5**

.